



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1868
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Da domani
Con il Sole 24 Ore
l'Agenda
del Risparmio
per il 2023



→ il risparmio
a fine di gennaio
del 2023

Plus 24
Conti deposito,
le proposte migliori
per gestire
la liquidità vincolata



→ il deposito
a fine di gennaio
del 2023

SCARPA



McKITO™
THE ORIGINAL.
SICOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 24207,42 -0,14% | SPREAD BUND 10Y 187,90 +6,00 | BRENT DTD 78,21 -2,78% | NATURAL GAS DUTCH 139,00 -6,57% | **Indici & Numeri** → p. 35 a 39

Appalti, aggiudicati 7,2 miliardi a ottobre Imbuto Pnrr da 20 miliardi a fine anno

Infrastrutture

Il Cresme registra un nuovo record di affidamenti. In gara subito 1,96 interventi

Per risolvere le criticità nelle autorizzazioni dei progetti Fim lavora a un Dd

Dopo quattro mesi di "riflessione" da commissari, il partito si avvia a girare gli appalti. L'Osservatorio Cresme registra 7,2 miliardi di opere aggiudicate in ottobre. Il Pnrr è ripartito con un sacco di lavori, contenute da un impegno di appalti. Il servizio controlla anno. Si tratta di lavori in corso di esecuzione. Si tratta di opere già autorizzate con Dd che sono aggiudicate entro dicembre. Valori di oltre 20 miliardi. Inizio di registrazione critica di autorizzazione dei progetti. Filippini con il Dd. **Giorgio Santilli** → pag. 11

INTERVISTA A LUCA SCHIAPPATI

Gas, Tap secondo fornitore dell'Italia

Colofonia Domestici → pag. 10

Sgravi in aumento da 6 a 8 mila euro all'anno per assumere gli under 36

Legge di Bilancio 2023

Dati a firma zero fanno il possibile aumento delle opere super autorizzate, sostituisce il Dd. L'incarico è sempre temporaneo, e riguarda i contratti subiti firmati nel 2023. I

comitati alla nuova paragrafo autorizzare il Dd. La nuova legge di Bilancio della Camera. La sanzionata degli oltre 2000 miliardi è prevista il servizio. Traccio di firma su voucher e posizioni minime. Per il tecnico il più di opere, previsti con il servizio della Dd. La garanzia per il servizio della manovra. **Ruggero Tucci** → pag. 11



ACCERTAMENTI

Basta l'imposta per sanare rare non pagate

Domestici → pag. 10

41 anni

Obiettivo del Governo. (quasi 41 anni di vita lavorativa)

REFORME

Pensioni, fondi e incentivi sotto la lente

Domestici → pag. 10



Mancano petroliere, noli alle stelle: tornano le carrette del mare

Stefi Bellomo → pag. 11

Effetto barile. Con il colpo di petrolio europeo, l'industria si prepara a un inverno freddo e a un mercato del lavoro in difficoltà.

Fattura elettronica in tutta la Ue

Lotta agli illeciti

Nel 2020 all'Italia ancora il record dell'evasione Iva, anche se i dati migliorano

La Commissione Ue ha formulato la proposta della fatturazione elettronica per le imprese che operano oltre i confini nazionali europei. Il sistema di fatturazione elettronica è la comunicazione digitale in formato elettronico per interconnettere la base della fatturazione. Nel 2020 in Italia il record dell'evasione Iva anche se i dati migliorano. **Valerio Valtolina** → pag. 11

PAGAMENTI

Bruxelles fissa a 10 mila euro il tetto alla spesa in contanti

Valerio Valtolina → pag. 11

PANORAMA

REGIME SOTTO ACCUSA

Iran, lo sdegno del mondo: impiccato giovane contestatore

Ha suscitato sdegno e condanna la notizia che Mohsen Sadeqi, 29 anni, arrestato in Iran durante le proteste contro il regime, è stato giustiziato. È la prima sentenza di morte eseguita per terrorismo iraniano. Secondo una inchiesta del giornale inglese The Guardian, nella repressione la polizia sparò alle spalle ad almeno 200 persone. **Valerio Valtolina** → pag. 11

IL RISCHIO VIRTUALE

LAFFAIRE FTX SEGNA LA FINE DEL FAR WEST DELLE CRIPTO

Di Paolo Gualtieri → pag. 12

LA GUERRA IN UKRAINA

Ucraini piazzati lanciabili russi a Zaporizhzhia

Disegnatori ha un mandato che forze russe avrebbero piazzato lancieri nel vicino alla centrale nucleare di Zaporizhzhia. Libera la costa. Il servizio di polizia ucraino ha il tradizionale ruolo. **Valerio Valtolina** → pag. 12

DAL 1° GENNAIO

Europa, anche la Croazia entra nell'area Schengen

L'area Schengen cresce per la prima volta in 10 anni. I ministri Ue dell'Interno riuniti a Bruxelles hanno deciso di approvare l'ingresso della Croazia a partire dal 1° gennaio del 2023. **Valerio Valtolina** → pag. 12

IN EDICOLA

How to spend it Viaggi e idee regalo al tempo del Natale

Di Valerio Valtolina → pag. 12

Moda 24

Retail Wp compie 40 anni e cresce del 20%

Di Giulia Crivelli → pag. 12

AMBIENTALI SULLA DUE Scopri la nuova normativa per il riscaldamento domestico. **Valerio Valtolina** → pag. 12

Ambrosiano DA SEMPRE A MILANO

OREFICERIA 57,00 € / GR.	500 LIRE 5,50 € / pz.	MARENGHI 505,00 €	STERLINE 395,00 €	KRUGGERAND 1.650,00 €
------------------------------------	---------------------------------	-----------------------------	-----------------------------	---------------------------------

VALUTIAMO & ACQUISTIAMO I TUOI PREZIOSI

VIA DEL SOLO 7 - 20123 MILANO - TEL. +39 02 576 380 - WWW.AMBROSIANO.MILANO.IT

AMBROSIANO HA SUPERATO
DATTI CONFESSIONI E VERGOGNE

OGGI IL DELISTING

Atlantia esce dalla Borsa e riparte da asset regolati

Oggi diventa ufficialmente operativo il delisting di Atlantia da Borsa italiana dopo la cordiale decisione della Borsa italiana dal veicolo Sofima. Alla un'offerta di 99 miliardi che ha messo la parolone a un'operazione lunga oltre 20 anni. Da gennaio entrerà definitivamente in vigore il nuovo asset regolati di Atlantia, più vicino alla logica di crescita di un fondo di private equity. **Laura Galvagni** → pag. 12

Appalti, aggiudicati 7,2 miliardi a ottobre Imbuto Pnrr da 20 miliardi a fine anno

Infrastrutture

Il Cresme registra un nuovo record di affidamenti
In gara subito 1.463 interventi

Per risolvere le criticità nelle autorizzazioni dei progetti Fitto lavora a un Dl

Dopo quattro mesi di “riflessione” da extra costi, è ripartita a ottobre la girandola degli appalti. L'Osservatorio Cresme registra 7,2 miliardi di opere aggiudicate in un mese. Il Pnrr è ripartito con un'accelerazione, confermata da una pioggia di appalti in arrivo entro fine anno. Si tratta di 1.463 interventi finanziati dal Mef per coprire gli extracosti a condizione che siano appaltati entro fine anno. Valore di almeno 20 miliardi. Intanto si registrano criticità nell'autorizzazione dei progetti. Fitto pensa a un Dl. **Giorgio Santilli** — a pag. 2



Recovery plan. Torna l'effetto traino del Pnrr sugli appalti di ottobre

Appalti, a ottobre affidati 7,2 miliardi A fine anno imbuto Pnrr da 20 miliardi

Il dato Cresme. Confermata la ripartenza della macchina a pieni giri dopo il rallentamento da extracosti. Decreto Mef finanzia 1.463 lavori, obbligatoria la gara entro dicembre. Criticità sulle autorizzazioni dei progetti, arriva un DI

Giorgio Santilli

È ripartita a ottobre la girandola degli appalti di opere pubbliche dopo quattro mesi di "riflessione" da extracosti: l'Osservatorio Cresme registra per quel mese 7,2 miliardi di opere aggiudicate, un dato mensile superato nella storia italiana degli appalti soltanto da maggio 2022 (9,3 miliardi) e dicembre 2021 (8,8 miliardi). È l'effetto Pnrr che è tornato evidentemente ai massimi livelli dopo un primo trimestre 2022 in cui le aggiudicazioni avevano viaggiato a una media mensile di 2,7 miliardi e un quadrimestre giugno-settembre in cui la media mensile era stata di 3,9 miliardi. Il Cresme accredita l'interpretazione che il Pnrr - dopo alcuni mesi in cui le stazioni appaltanti hanno scontato il tempo necessario per ridefinire i prezzi delle opere e sospendere o ripetere le gare - sia ripartito ora con una fortissima accelerazione e che così sarà ancora nei prossimi mesi.

Altri segnali vanno effettivamente in questa direzione. Anzitutto il decreto del Ragioniere generale dello Stato che ripartisce 8,1 miliardi del «fondo opere indifferibili» proprio per compensare gli aumenti di costi che le stazioni appaltanti grandi e piccole porteranno in gara.

Per il Pnrr sono finanziati ben 1.463 interventi che dovranno essere tutti appaltati (o almeno banditi) entro fine anno come condizione per non perdere i finanziamenti. Un imbuto senza precedenti che probabilmente farà crollare tutti i record sugli importi delle opere messe in gara, ma rischia anche di stressare ulteriormente la macchina degli appalti Pnrr. Questa enorme girandola di gare e affidamenti da fare in pochi giorni vale non meno di 20 miliardi, considerando, con una stima prudente, che gli extracosti finanziati oscillano mediamente fra il 20 e il 30% dell'importo originario e in alcuni casi di grandi opere toccano il 35-40%.

Di questi finanziamenti straordinari una fetta del 73%, pari a 5,9 miliardi va a opere che ricadono

nella competenza del ministero delle Infrastrutture (4,4 miliardi a opere Pnrr ma ci sono anche 263 milioni per il Piano nazionale complementare e 679 milioni per i commissari straordinari).

Altre conferme che sarà un finale d'anno con il botto arrivano dalla più grande stazione appaltante italiana in assoluto e del Pnrr in particolare, Rete ferroviaria italiana (gruppo Fs). Nei dati Cresme fermi a ottobre resta in prima posizione nel 2022 sia per importi banditi (7.231 milioni) sia per importi aggiudicati (8.436 milioni). Ma un'occhiata a quel che sta accadendo ora conferma la ripartenza e, ancor più, il grande ingorgo di fine anno. Lo sprint di aggiudicazioni tra fine ottobre e fine novembre vale per Rfi 2,4 miliardi (Palermo-Catania, collegamento con l'aeroporto di Venezia e nodo av di Firenze) e porta il totale annuale a 10 miliardi, con 13 miliardi di bandi lanciati (6,6 sono Pnrr in senso stretto, poi ci sono

opere commissariate e Pnc). Ma soprattutto Rfi ha in programma nuove gare nei prossimi venti giorni per altri 7 miliardi.

Tutto bene quindi per il Pnrr e sono ingiustificati gli allarmi del nuovo governo sul rischio paralisi di una parte del Piano? Niente affatto. Nessuno potrebbe sostenere oggi che il Pnrr sia immobile, certo. Ma, oltre al rischio imbuto, le difficoltà sono molte e in alcuni casi aspettano soluzioni.

Il primo ordine di difficoltà riguarda il livello dei progetti messi in gara. Se è vero che il Pnrr ha drasticamente accorciato la fase dell'aggiudicazione, uno dei grandi ritardi italiani, riducendo i tempi medi fisiologici a sei mesi, è altrettanto vero che spesso, soprattutto per le grandi opere, va in gara un progetto che va completato per essere portato a livello esecutivo. Quindi passano ancora mesi prima di aprire i cantieri.

Questo non è un male in sé, c'è una fisiologia nei tempi di progettazione, comprimibili fino a un certo punto. Basterebbe prendersi

i tempi di progettazione, opera per opera, anche dei tempi d'oro dell'Alta velocità e della legge obiettivo per vedere che nessuno ha la bacchetta magica. Le procedure restano complesse anche dopo dosi massicce di semplificazioni come nel caso del Pnrr.

Semmai dai Report di queste settimane sulle grandi opere Pnrr viene fuori che l'altro ostacolo più insidioso in Italia, i tempi di autorizzazione dei progetti, resta sempre in agguato. Anche su questo fronte, il comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici sta facendo ottime cose: a settembre aveva emesso 13 pareri tecnici entro i 50 giorni previsti e tre determinazioni motivate entro 15 giorni, con 13 progetti in conferenza di servizi e dieci dibattiti pubblici conclusi su undici. Eppure spuntano ritrovamenti archeologici sulla variante Napoli-Cancello dell'Alta velocità, si allungano i tempi per criticità di natura geologica sulla linea Apice-Hirpinia, le interferenze con i sottoservizi allungano i tempi della Bicocca-Catenanuova, le autorizzazioni paesaggistiche tarda-

no sulla Av Salerno-Reggio Calabria (Battipaglia-Romagnano) e manca la firma del Mic ai decreti di Via, sulla Milano Rogoredo Pavia manca il decreto di compatibilità ambientale Mite-Mic, la verifica di interesse culturale frena il lotto 1.2 Liguria-Alpi, le delibere regionali hanno frenato la Roma-Pescara. E si potrebbe continuare quasi all'infinito con decine di pagine di questi Report che indicano sui singoli lotti quali sono gli intoppi e le ragioni dei rallentamenti.

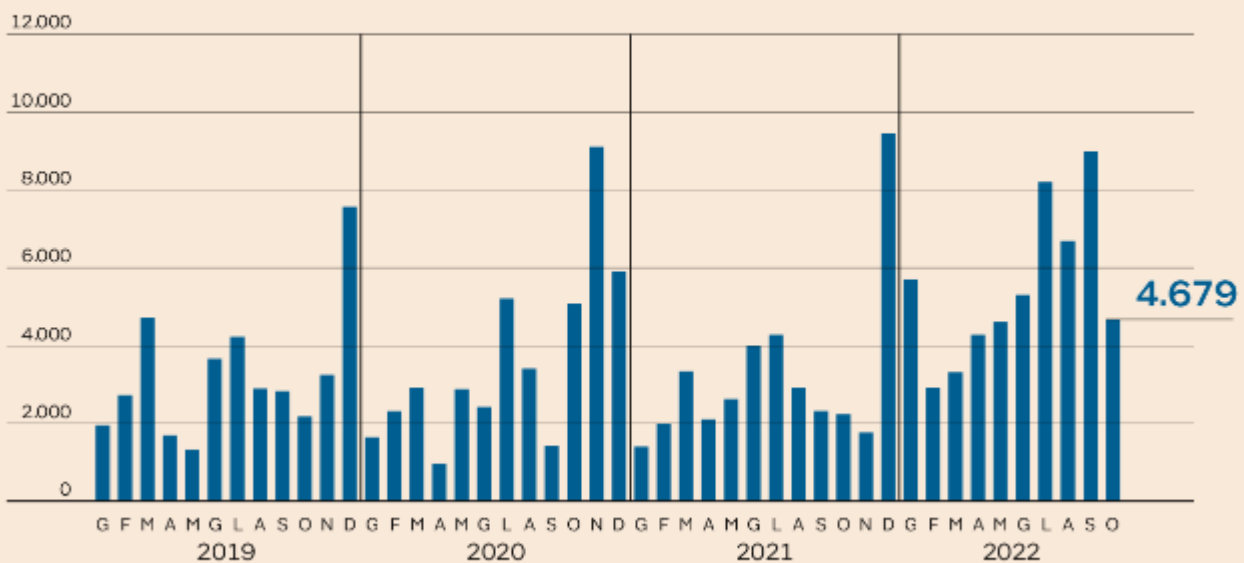
Probabilmente è a questo cui faceva riferimento il ministro per il Pnrr, Raffaele Fitto, quando diceva, al question time di mercoledì, che entro la prima metà di gennaio sarà varato un decreto per accelerare le procedure delle opere infrastrutturali. Intanto per venerdì della prossima settimana ha convocato la cabina di regia Pnrr per fare il punto sui target di fine anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La fotografia

BANDI DI GARA PUBBLICATI PER MESE

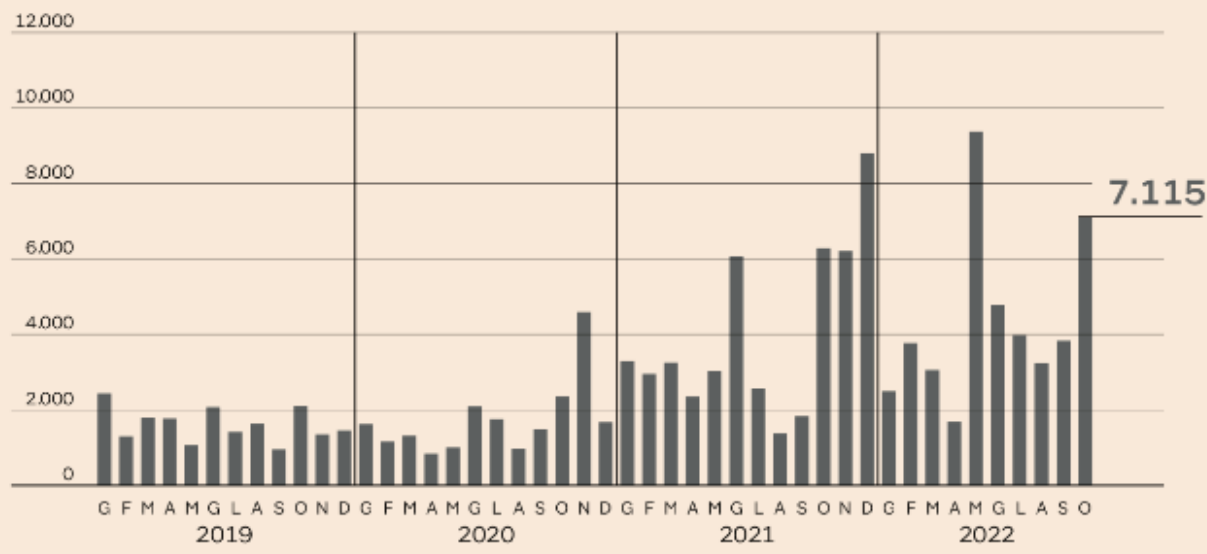
Importi in milioni di euro



Fonte: CRESME Europa Servizi

AGGIUDICAZIONI DI IMPORTO SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO PER MESE

Importi in milioni di euro



Fonte: CRESEME Europa Servizi

LE AGGIUDICAZIONI RFI PUBBLICATE A OTTOBRE-NOVEMBRE 2022

Importi in milioni di euro

OPERA	IMPORTO	AGGIUDICATARIO (CAPOGRUPPO)
Accordo quadro Ertms nazionale. Lotto 1. Centro Nord	1.300	Hitachi Rail Sts Spa
Accordo quadro Ertms nazionale. Lotto 3. Centro	323	Mermecc Ste Srl
Accordo quadro Ertms nazionale. Lotto 2. Centro Sud	900	Alstom Ferroviaria Spa
Accordo quadro Ertms nazionale. Lotto 4. Sud	251	Progress Rail Signaling Spa
Palermo-Trapani via Milo, tratta Alcamo Dir.-Trapani	102	Ricciardello Costruzioni
Palermo-Catania, tratta Nuova Enna-Dittaino (lotto 4B)	616	WeBuild Spa
Av nodo di Firenze	1.079	Pizzarotti Spa
Collegamento ferroviario Aeroporto Marco Polo	428	Rizzani de Eccher
Fornitura 200mila tonnellate di acciaio. Lotto 1	236	JSW Steel Italy Piombino Spa
Fornitura 200mila tonnellate di acciaio. Lotto 2	208	Arcelor Mittal Poland Sa
Fornitura 200mila tonnellate di acciaio. Lotto 3	189	Voestalpine Rail Technology GmbH
Fornitura 200mila tonnellate di acciaio. Lotto 4	170	Saarstahl Rail
Fornitura 200mila tonnellate di acciaio. Lotto 5	142	Arcelor Mittal Espana

ANDAMENTO DELLE GARE PNRR

Importi in miliardi di euro

	RFI		FSE		ANAS		
	IMPORTI	N. GARE	IMPORTI	N. GARE	IMPORTI	N. GARE	
2022	Gare aggiudicate	4,20*	14	-	-	-	-
	Gare bandite	3,80	15	-	-	0,15	7
	Gare da bandire	8,52	67**	0,12	1	0,27	4
	Totale gare	16,51	96	0,12	1	0,42	11
2023	Gare da bandire	3,48	67	0,13	3	0,09	2
	Totale gare	3,48	67	0,13	3	0,09	2
2022-2026	Totale gare	20,37	186	0,25	4	0,50	13

(*) Di cui 2,96 bandite ante 2022; (**) di cui 54 gare sono relative a interventi diffusi (upgrade e sud)

BANDI PER COMPARTO E SETTORE

Gennaio-ottobre 2022. Importi in milioni di euro

54.676

Residenziale	3.561
Istruzione e ricerca	2.958
Sanità	5.358
Uffici e caserme	6.097
Cultura, turismo, vita sociale e sport	3.338
Altra edilizia	1.091
Strade e autostrade	5.668
Ferrovie	7.231
Metropolitane, ferrovie regionali*	2.124
Porti e interporti	2.046
Idrico	2.744
Energia	2.557
Telecomunicazioni	5.926
Difesa del suolo e bonifiche ambientali	1.562
Altre infrastrutture	2.414

(*) E altre infrastrutture, per il TPL. Fonte: CRESME Europa Servizi

AGGIUDICAZIONI DI IMPORTO SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO

Gennaio-ottobre 2022. Importi in milioni di euro

43.296

Residenziale	2.449
Sanità	2.174
Uffici e caserme	2.090
Strade e autostrade	7.364
Ferrovie	8.436
Metropolitane, ferrovie regionali*	1.489
Porti e interporti	1.776
Idrico	1.900
Energia	5.642
Telecomunicazioni	5.918
Altre infrastrutture	4.058

(*) E altre infrastrutture, per il TPL. Fonte: CRESME Europa Servizi